

Biografia

Prof. Avv. Alfonso Pecoraro Scanio



Nato a Salerno nel 1959, è avvocato, giornalista pubblicista e docente universitario.

Ministro delle politiche agricole e forestali del Governo Amato II nel 2000/2001 e Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nel Governo Prodi II dal 2006 al 2008.

Deputato della Repubblica Italiana dal 1992 al 2008.

Presidente della Federazione dei Verdi dal 2001 al 2008.

Dal 2008 è Presidente della Fondazione UniVerde, promossa insieme al Magistrato ambientalista Gianfranco Amendola, che realizza, tra l'altro, i rapporti annuali "Gli italiani, il turismo sostenibile e l'ecoturismo"; "Gli italiani e l'agricoltura"; "Gli italiani, le rinnovabili e la green&blue economy"; organizza il concorso fotografico *Obiettivo Terra*; promuove la campagna *Mediterraneo da remare - #PlasticFree* e conferisce i *Green Pride* (riconoscimenti alle best practice in materia di green e circular economy).

Dal 2009 insegna *Turismo sostenibile ed ecoturismo* nel CdLM "Turismo, Territorio e Sviluppo Locale" presso l'Università degli Studi di Milano – Bicocca.

Vincitore del TRI AWARD per la politica nel 2011, riconoscimento conferito da Jeremy Rifkin.

Dal 2013 insegna *Turismo e sostenibilità* nel CdLM in "Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici" presso l'Università degli Studi "Tor Vergata" di Roma.

Dal 2017 è Coordinatore del Comitato Scientifico della Fondazione Campagna Amica.

Nel 2019 è premiato da GreenStyle quale *Top Italian Green Influencer* per la categoria "Circular Economy".

Dal 2020 ha promosso la piattaforma *Opera2030*, finalizzata a mettere in rete le buone azioni per perseguire i 17 Goal dell'Agenda dell'ONU per il 2030, e la *Rete per un'Italia EcoDigital* per favorire la transizione ecologica e digitale.

Dal 2021 insegna *Turismo Enogastronomico Sostenibile* nel CLM in "Hospitality Management" presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Ulteriori note biografiche

Inizia la sua attività politica al liceo classico di Salerno con i movimenti nonviolenti e radicali, diventando il presidente regionale del Partito Radicale in Campania nel 1979.

Si laurea in Giurisprudenza nel 1982 e svolge l'attività di avvocato civilista.

Nel 1982 fonda un Centro Giuridico di Denuncia a tutela dei consumatori e l'Associazione "Vigilanza Verde" per azioni di protezione civile e difesa del territorio da incendi e inquinamenti.

Nel 1985 è uno dei primi Consiglieri comunali dei Verdi nel Sud (a Salerno) e nell'87 è Assessore della prima giunta "rosso-verde" di Salerno.

Nel 1989 è Coordinatore dei Verdi Europei, poi Consigliere regionale della Campania.

Nel 1990 è, a New York, tra i fondatori dell'ICLEI

Dal 1992 al 2001, è Consigliere comunale di Napoli.

Deputato della Repubblica Italiana (dal 1992 al 2008) ha sempre rappresentato i Verdi in Parlamento. È stato membro della Commissione Giustizia della Camera (dal 1992 al 1996), Presidente della Commissione Agricoltura (dal 1996 al 2000) e Segretario della Commissione di Vigilanza Rai (dal 2001 al 2006).

Dal 2001 al 2008 è eletto 3 volte Presidente della Federazione dei Verdi.

Portano la sua firma le leggi contro il maltrattamento degli animali, sull'imprenditoria giovanile, sulla riforma dei consorzi agrari, sulla tutela dell'origine dell'olio di oliva prodotto in Italia. Ha varato, nel 2001, le riforme dell'agricoltura italiana, delle foreste e della pesca (Leggi di Orientamento e Modernizzazione), che hanno introdotto la filiera corta, l'agricoltura multifunzionale, il comparto agroforestale e altre innovazioni.

Da Ministro dell'Ambiente, ha aggiunto alla denominazione del Ministero "la tutela del mare". Ha varato numerose normative a sostegno delle energie rinnovabili, della mobilità sostenibile, della raccolta differenziata, dell'acqua "bene comune", di una più efficace e trasparente Valutazione di Impatto Ambientale, la revisione del Dlgs 152 e, tra le altre, il *Conto Energia* che ha rilanciato il solare in Italia, il decreto per il solare termodinamico (istituendo la Commissione presieduta dal Premio Nobel Carlo Rubbia), la *Rete Natura 2000*.

Ha fatto approvare dal Governo l'eliminazione del contributo CIP6 alle fonti non rinnovabili e il DDL per l'introduzione, nel Codice Penale, dei reati ambientali.

Ha moltiplicato gli stanziamenti per la protezione della natura e la difesa del suolo; ottenendo nuovi parchi (4 in Sicilia: Pantelleria, Eolie, Egadi e Iblei) e nuove aree marine protette; consentendo, inoltre, di aprire oltre mille cantieri per la prevenzione del dissesto idrogeologico.

Ha rilanciato il ruolo dell'Italia sul Protocollo di Kyoto ed ha organizzato la Conferenza Nazionale sui Cambiamenti Climatici.

Nel 2008 ha presieduto a Parigi la Conferenza dell'OCSE su ambiente ed economia.

Nel biennio 2013-2014 ha ottenuto, con una petizione e una campagna su Change.org che ha mobilitato oltre 100.000 persone, l'acquisizione della straordinaria isola di Budelli e della sua famosa spiaggia rosa al Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, evitandone la vendita ad un privato.

Nel 2017 è riuscito ad ottenere l'iscrizione de "L'arte del pizzaiuolo napoletano" nella Lista Rappresentativa del Patrimonio culturale immateriale dell'Umanità – UNESCO, con una petizione e una campagna mondiali che, in 3 anni, hanno consentito di raccogliere oltre 2 milioni di adesioni da 100 Paesi, divenendo la più popolare candidatura della storia UNESCO.

Collabora, con editoriali e interventi, con molti media.

È autore dei libri:

- "Il Principio di Precauzione", scritto con Grazia Francescato;
- "Le Vie dell'Acqua", in collaborazione con Maurizio Montalto e con la prefazione di Alex Zanotelli;
- "L'Italia non spenga il sole", in collaborazione con Livio De Santoli;
- "Turismo sostenibile. Retorica e pratiche";
- "La lezione di Marco. Pane, lavoro, ecologia: dal No alla partitocrazia ai 5 Stelle".